



figure e forme dell'Ambiente



Comune di Parma
Assessorato Mobilità e Ambiente



Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio

ELEMENTI 20-05-06

CONFERENZA SULL'EFFETTO SERRA

“Effetto serra e società umane”: l'uomo di fronte alle prospettive climatiche del pianeta. Questo il tema al centro della conferenza che si è tenuta ieri nell'aula magna dell'università e ha visto protagonisti Pascal Acot, noto filosofo e storico della scienza, autore di “Storia del Clima”, e Antonio Cianciullo, giornalista e saggista, esperto di temi ambientali.

Analizzando l'interrelazione società-clima, i relatori si sono soffermati sul concetto di “antropocene”, una nuova era geologica segnata sempre più dall'intervento dell'uomo, che determina conseguenze pesanti sul clima e sull'ambiente. Tra le conseguenze più preoccupanti, la crescita dell'effetto serra.

Acot ha ricordato che, nei prossimi anni, si prevede un significativo innalzamento della temperatura; e, inoltre, che il mare si alzerà di un metro circa. Interessanti osservazioni sono state proposte anche riguardo alla percezione della minaccia climatica, differente tra Paesi ricchi e Paesi poveri, e su questioni di geopolitica, con la priorità della conquista dell'energia anche attraverso le armi.

Quanto alle prospettive, Cianciullo ha ricordato che bisogna operare in due direzioni per ridurre le emissioni di gas serra: sul piano tecnico e sul piano politico. Il giornalista ha approfondito la questione del cambiamento degli stili di vita, auspicando anche “il ricongiungimento tra economia ed ecologia”: due prospettive che devono essere armonizzate.

“Ci troviamo di fronte a enormi responsabilità per il futuro” ha osservato Acot, il quale ha inoltre aggiunto che “non si cambia il rapporto tra uomo e natura, se non si modifica anche il rapporto tra uomo e uomo”.

Al termine delle relazioni, si è aperto il dibattito con il pubblico, su temi cruciali come la “questione idrogeno” e il concetto di antropocene, con i suoi risvolti.